

## METAMORFOSI

*Il cinguettio di un uccello che svolazzava nel cielo limpido di una calda mattina di primavera mi svegliò improvvisamente.*

*Corsi allo specchio e nel rimirarmi mi compiacevo molto. Notai che il mio corpo stava cambiando.*

*La vita più sottile, i fianchi ben arrotondati, servivano ad addolcire di più la mia figura. Sulla sedia accanto al letto c'era sempre il mio giornalino, che prima di addormentarmi solevo leggere e rileggere; la mia bambola creola era sempre là, con gli occhi sbarrati, che mi guardava incuriosita, quasi a volermi anch'essa domandare che cosa di strano fosse mai successo quella mattina... Sognavo, forse?*

*Aprii la finestra con impeto, volevo gettar fuori tutti i pensieri che in quel momento affollavano la mia mente.*

*Scorsi il grande albero che si interponeva tra me e il mio "MARE". Le foglie che pendevano dai lunghi rami intrecciati sembravano accarezzarlo dolcemente.*

*Il cielo appariva meraviglioso! Baciato dai raggi del sole, ciuffi di nuvole candide e vaporose che ondeggiavano, vagavano, nella reale immensità, solcandolo con le forme più fantastiche e... strane.*

*L'alito del vento da buon cortigiano faceva sì che il cielo, il mare si unissero in un tutto che sapeva di magico e d'irreale.*

*Nella mia stanza entrò la mia cara zietta, minuta nel suo aspetto, ma svelta nell'interpretare i miei pensieri.*

*Con la calma che scaturiva dal suo corpo esile mi rassicurò dicendo che niente di drammatico era successo, semplicemente Madre Natura aveva voluto suscitare in me quel dovuto cambiamento; ora non ero più una bambina, ero diventata una*

*"Donna"!*

*Il mio viso fu improvvisamente irrorato da copiose lagrime.*

*La metamorfosi che si era approfittata del mio corpo aveva fatto di quella mattina speciale una mattina certamente da ricordare e capii che la mia vita sarebbe presto cambiata!!*